

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Perugia
al 31 dicembre 2019.**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, proposto dalla Giunta con delibera del 28 maggio 2020, è stato trasmesso in data 29 maggio 2020 al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- c) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

Il collegio dei revisori dei conti ha accertato l'avvenuta presentazione dei predetti documenti e verificato la coerenza in senso formale tra i risultati del conto consuntivo in termini di cassa ed il rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019 presenta un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 841.689,86,

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	7.736.657,41	8.110.166,71	-373.509,30	-4,61%
Attivo circolante	18.352.101,84	18.746.103,02	-394.001,18	-2,10%
Ratei e risconti attivi	0,00	17.067,55	-17.067,55	-100,00%
Totale attivo	26.088.759,25	26.873.337,28	-784.578,03	-2,92%
Patrimonio netto	11.745.204,99	12.616.418,30	-871.213,31	-6,91%
Fondi rischi e oneri	2.849.610,96	3.992.610,80	-1.142.999,84	-28,63%
Trattamento di fine rapporto	3.574.874,52	3.931.046,67	-356.172,15	-9,06%
Debiti	7.916.818,78	6.192.605,10	1.724.213,68	27,84%
Ratei e risconti passivi	2.250,00	140.656,41	-138.406,41	-98,40%
Totale passivo	14.343.554,26	14.256.918,98	86.635,28	0,61%
Conti d'ordine	800.000,00	1.345.334,70	-545.334,70	-40,54%

CONTO ECONOMICO	Anno 2019 (a)	Anno 2018 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	11.724.287,05	11.762.300,98	-38.013,93	-0,32%
Costo della Produzione	13.211.624,89	11.580.627,58	1.630.997,31	14,08%
Differenza tra valore o costi della produzione	-1.487.337,84	181.673,40	-1.669.011,24	-918,69%
Proventi ed oneri finanziari	137.390,65	39.931,72	97.458,93	244,06%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	16.824,59	39.931,72	-23.107,13	-57,87%
Proventi e oneri straordinari	525.081,92	907.534,42	-382.452,50	-42,14%
Risultato prima delle imposte	-841.689,86	1.129.139,54	-1.970.829,40	-174,54%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-841.689,86	1.129.139,54	-1.970.829,40	-174,54%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2019 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (a)	Conto economico anno 2019 (b)	Variazione +/- c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	11.464.900,00	11.724.287,05	259.387,05	2,26%
Costo della Produzione	13.488.509,47	13.211.624,89	-276.884,58	-2,05%
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.023.609,47	-1.487.337,84	536.271,63	-26,50%
Proventi ed oneri finanziari	14.650,00	137.390,65	122.740,65	837,82%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	16.824,59	16.824,59	-
Proventi e oneri straordinari	0,00	525.081,92	525.081,92	-
Risultato prima delle imposte	-2.008.959,47	-841.689,86	1.167.269,61	-58,10%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-2.008.959,47	-841.689,86	1.167.269,61	-58,10%

Lo scostamento del risultato dell'esercizio 2019 rispetto al Budget 2019 di € 1.167.269,61 è dovuto principalmente : da maggiori ricavi per € 259.387,05 inerenti il diritto annuale, i diritti di segreteria ed i contributi trasferimenti ed altre entrate; da minori costi della gestione corrente per € 276.884,58 di cui per interventi economici € 109.314,08; dall'incremento dei proventi ed oneri finanziari per € 122.740,65; da proventi della gestione straordinaria aumentati per € 525.081,92, a seguito principalmente dello stanziamento di sopravvenienze attive per fatti di gestione di esercizi precedenti, tra cui per € 354.387,62 "*riduzione fondo svalutazione crediti anni precedenti*" ed € 164.085,09 "*per riduzione debiti per iniziative promozionali con liquidazioni ridotte o revoca contributi*". Il Collegio invita l'Ente ad una maggiore efficacia dell'attività operativa al fine di poter raggiungere gli interventi programmati.

L'esame del bilancio consuntivo è stato condotto secondo i principi stabiliti per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal titolo III° del DPR 254/2005.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2019.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Materiali

Gli **immobili** esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento.

Gli oneri per manutenzioni straordinarie rientranti nei vincoli previsti della Finanziaria 2008 ai fini di una chiara evidenziazione contabile non sono stati portati ad incremento del costo originario ma contabilizzate in apposita voce.

Non ci sono acquisizioni di nuovi immobili nel corso dell'anno 2019.

I **mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche** sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

Le **opere d'arte** di proprietà dell'Ente al 31.12.98 sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito nominato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 869 del 14.12.98. Le opere d'arte acquisite nel corso degli esercizi successivi sono state valutate al costo d'acquisto.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Fabbricati	16.400.880,98	50.821,32		16.451.702,30
-Fondo di ammortamento	11.129.453,61			11.129.453,61
-Ammortamento dell'esercizio				116.017,75
Valore netto Fabbricati	5.271.427,37			5.206.230,94
Attrezzature non informatiche	388.824,11			388.824,11
-Fondo di ammortamento	386.101,21			386.101,21
-Ammortamento dell'esercizio				1.173,25
Valore netto attrezzature non informatiche	2.722,90			1.549,65
Attrezzature informatiche	421.057,49	14.579,05		435.636,54
-Fondo di ammortamento	414.828,43			414.828,43
-Ammortamento dell'esercizio				5.553,59
Valore netto attrezzature informatiche	6.229,06			15.254,52
Arredi e mobili	1.603.820,70			1.603.820,70
-Fondo di ammortamento	1.300.922,99			1.300.922,99
-Ammortamento dell'esercizio				
Valore netto Arredi e Mobili	302.897,71			302.897,71
Biblioteca	47.934,18			47.934,18
-Fondo di ammortamento				
-Ammortamento dell'esercizio				
Valore netto Biblioteca	47.934,18			47.934,18
Totali	5.631.211,22			5.573.867,00

Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Partecipazioni e quote	1.427.145,06		74.600,18	1.352.544,88
Prestiti e anticipazioni attive	1.051.810,43		241.564,90	810.245,53
Totali	2.478.955,49	96.801,00	316.165,08	2.162.790,41

Sul sistema di partecipazioni della camera di commercio il Collegio rileva, come riportato nella nota integrativa al bilancio, che l'iscrizione è avvenuta in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del DPR 254/05 nonché della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5 febbraio 2009.

Nel corso dell'anno le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in € 2.162.790,41.

All'interno di tale voce sono ricomprese le partecipazioni e quote, i prestiti ed anticipazioni attive. All'interno della voce "immobilizzazioni finanziarie", la voce "partecipazioni e quote", tra il saldo risultante al 31/12/2018 ed il saldo al 31/12/2019, ha subito una variazione negativa di € 74.600,18 determinata come segue:

- decremento patrimoniale di € 74.837,64 per svalutazione della partecipazione pari al 37,64% (per nominali € 445.219,78 su un capitale sociale di € 1.182.771,85) detenuta dalla Camera di Commercio di Perugia nella società Sase S.p.a.. La partecipazione è stata valutata in base al patrimonio netto risultante al Bilancio al 31.12.2019, per un valore pari ad € 450.062,49;
- decremento patrimoniale di € 1.762,04 a seguito del completo azzeramento del valore della partecipazione della società Patto 2000 Scrl posta in liquidazione nel 2019;
- incremento patrimoniale di € 1.199,50 per acquisto quote IC Outsourcing deliberato

dalla Giunta Camerale con provvedimento n.35 del 08.04.2019 ed autorizzato con decreto MISE del 22.07.2019.

Per quanto riguarda i prestiti si è rilevato un decremento pari a € 241.564,90, giustificato dalla rilevazione di crediti verso personale dipendente a seguito della cessazione dell'attività lavorativa.

Rimanenze

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.19	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.19
Istituzionali	55.398,06	6.569,06	61.967,12
Commerciali	9.838,25	3.120	12.958,25
Totali	65.236,31	9.689,06	74.925,37

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall'art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005, poiché tale valore è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono costituite da Rimanenze istituzionali (medaglie, libri e buoni pasto) che hanno subito un incremento per attestarsi a € 61.967,12; anche le commerciali hanno subito un incremento per attestarsi ad € 12.958,25.

Crediti di Funzionamento

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art.26 comma 10 del D.P.R. 254/05. Con riferimento al **credito per diritto annuale** è stata data applicazione al principio contabile delle

Camere di Commercio n.3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che ha trovato completa applicazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

I crediti sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi / De- crementi	Saldo al 31.12.19
Crediti da diritto annuale	1.578.958,01	-71.457,94	1.507.500,07
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	91.216,77	-80.373,24	10.843,53
Crediti V/organismi del sistema camerale	264.551,81	-158.591,29	105.960,52
Crediti verso clienti	21.965,97	485,01	22.450,98
Crediti per servizi c/terzi	720,70	124,49	845,19
Crediti diversi	349.864,20	412.525,82	762.390,02
Totali	2.307.277,46	102.712,85	2.409.990,31

Per quanto riguarda il **credito per diritto annuale**, si evidenzia che il valore nominale del credito da diritto annuale al 31.12.2019 è pari ad euro 33.098.279,46 mentre, l'importo complessivo del fondo svalutazione crediti, ancora al 31.12.2019, è pari ad euro 31.590.779,39; ne consegue, come esposto nella tabella sopra riportata che il valore dei crediti netti al 31.12.2019, iscritto a bilancio, è pari ad € 1.507.500,07.

Come riportato in nota integrativa, il credito per diritto annuale esposto in bilancio al 31.12.2019 si compone di:

- diritto annuale dal 2007 al 2015: importo dei ruoli emessi con separata indicazione del credito per interessi e sanzioni;
- diritto annuale dal 2016 al 2018: importo calcolato in applicazione dei principi contabili camerali, sommando il credito relativo alle imprese inadempienti per l'anno, le sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente) e gli interessi di competenza dell'esercizio (calcolati sull'importo di cui al

punto precedente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre). Tali importi sono stati messi a disposizione dalla società informatica Infocamere che oltre ad aver consentito la contabilizzazione del credito, permette la visualizzazione del credito per singola impresa.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi / De- crementi	Saldo al 31.12.19
Istituto Cassiere	16.355.018,54	-497.794,04	15.857.224,50
Cassa minute spese	2.250,00	0,00	2.250,00
Banca c/incassi da regolarizzare	4.778,60	-2.991,98	1.786,62
Banca C/C	16.362.047,14	-500.786,02	15.861.261,12
C/C postale n.134064	11.542,11	-5.617,07	5.925,04
Depositi bancari e postali	11.542,11	-5.617,07	5.925,04
Totale disponibilità liquide	16.373.589,25	-506.403,09	15.867.186,16

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Qui di seguito vengono riportati gli indici finanziari:

Indici Finanziari		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Indice di autocopertura	cap proprio/ imm	1,403	1,556	1,518
Indice di copertura globale	cap permanente /imm	1,873	2,04	1,980
Indice di disponibilità	att circ/deb a breve	1,646	1,835	1,705
Indice di liquidità	dispo+liqui/deb bre	1,641	1,834	1,698

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.19
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	17.067,55	-17.067,55	0,00
Totali	17.067,55	-17.067,55	0,00

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Patrimonio netto iniziale	7.537.475,73	1.129.139,54		8.666.615,27
Riserve di rivalutazione ex.art.25 DM 287	3.508.511,17			3.508.511,17
Riserve di partecipazioni	441.290,52		29.523,45	411.767,07
Riserva da conversione in euro	1,34			1,34
Disavanzo/Avanzo economico dell'esercizio	1.129.139,54		1.970.829,40	-841.689,86
Totali	12.616.418,30	1.129.139,54	2.000.352,85	11.745.204,99

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Fondo TFR	256.067,28	14.130,27	62.866,87	207.330,68
Fondo indennità di fine rapporto	3.674.979,39	194.482,98	501.918,53	3.367.543,84
Totali	3.931.046,67	208.613,25	564.785,40	3.574.874,52

Debiti di funzionamento

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi /Decre- menti	Saldo al 31.12.19
Debiti v/fornitori	587.872,64	74.291,25	662.163,89
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	38.093,90	14.773,01	52.866,91
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	172.575,73	118.702,63	291.278,36
Debiti tributari e previdenziali	622.174,80	-116.577,37	505.597,43
Debiti v/dipendenti	727.183,18	235.284,01	962.467,19
Debiti v/organismi istituzionali	72.798,70	-17.600,83	55.197,87
Debiti diversi	3.423.355,04	1.352.922,09	4.776.277,13
Debiti per servizi c/terzi	548.551,11	62.418,89	610.970,00
Totali	6.192.605,10	1.724.213,68	7.916.818,78

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.19
Fondo oneri del personale	201.823,17	92.068,35		293.891,52
Fondo spese future	175.000,00		150.000,00	25.000,00
Fondo spese legali	41.619,76		6.344,00	35.275,76
Fondo infrastrutture	2.199.790,73		1.033.410,00	1.166.380,73
Fondo copertura perdite partecipate	374.377,14		45.314,19	329.062,95
Fondo camerale di controgaranzia	1.000.000,00			1.000.000,00
Totali fondi per rischi ed oneri	3.992.610,80	92.068,35	1.235.068,19	2.849.610,96

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. Il risconto passivo si riferisce alla parte del provento derivante dalla maggiorazione del diritto annuale destinata al finanziamento dei progetti PID, Turismo e Orientamento, rinviata all'esercizio successivo in quanto non correlata a costi di competenza (rif. Nota MISE n. 532625 del 5/12/2017).

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.19	Variazione	Saldo al 31.12.19
Ratei passivi			
Risconti passivi	140.656,41	-138.406,41	2.250,00
Totali	140.656,41	-138.406,41	2.250,00

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi correnti

La voce proventi correnti al 31 dicembre 2018 è di euro 11.762.300,98 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
1) Diritto Annuale	8.288.105,51	16.647,46	8.304.752,97
2) Diritti di segreteria	2.808.734,18	-54.093,32	2.754.640,86
3) Contributi trasferimenti ed altre entrate	576.047,55	-5.031,60	571.015,95
4) Proventi gestione servizi	86.804,62	-2.616,41	84.188,21
5) Variazione delle rimanenze	2.609,12	7.079,94	9.689,06
Totale	11.762.300,98	-38.013,93	11.724.287,05

La voce Diritto Annuale rappresenta la quota di diritto annuale di competenza economica dell'esercizio 2019. In applicazione dell'art.28 del D.L. n.90/2014, convertito in Legge 114/2014, l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto per l'anno 2018 del 50 per cento. L'importo iscritto a bilancio come previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio, si riferisce al diritto annuale di competenza dell'anno 2019 riscosso nello stesso anno e a quello dovuto e non versato, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo. E' stato, inoltre, operato il ricalcolo degli interessi di mora maturati nell'esercizio sul credito per diritto annuale 2015-2018. Con riferimento all'esercizio 2019 si evidenzia che il diritto annuale incassato nel 2019 è risultato pari ad € 5.084.381,59, mentre il diritto annuale dovuto e non versato al 31.12.2019 è risultato pari ad € 2.407.824,22. Le riscossioni spontanee sul totale della voce diritto annuale alla data del 31.12.2019 è risultata pari al 68% in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio. Si ricorda, infine, che sul diritto annuale di competenza 2019 è stata applicata la maggiorazione

del 20% destinata per il 10% a favore dello sviluppo infrastrutturale (asse viario Umbria Marche e Quadrilatero) e per l'ulteriore 10% al finanziamento del progetto PID (3,33%), al finanziamento del progetto orientamento e lavoro (3,33%) e al finanziamento del progetto turismo e cultura (3,33%).

Oneri correnti

Gli oneri correnti ammontano ad euro 13.211.624,89 come rappresentati nella seguente tabella:

Oneri correnti	Anno 2018	Variazione	Anno 2019
1) Personale	3.313.167,17	-185.061,26	3.128.105,91
2) Funzionamento	3.102.245,13	-50.360,58	3.051.884,55
3) Interventi economici	2.252.912,44	1.659.773,48	3.912.685,92
4) Ammortamenti ed accantonamenti	2.912.302,84	206.645,67	3.118.948,51
Totale	11.580.627,58	1.630.997,31	13.211.624,89

Si segnala che nel corso del 2019, nonostante gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL 21.05.2018, la voce personale è diminuita per effetto delle cessazioni di personale intervenute nel corso dell'anno.

Relativamente alla voce ammortamenti, si rappresenta che le quote di ammortamento appaiono idonee a rappresentare l'effettivo deperimento dei beni materiali cui si riferiscono.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti relativo alla svalutazione dei crediti da diritto annuale è stato effettuato, sulla scorta dei principi contabili camerali, applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti dal diritto annuale sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relative alle due ultime annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata

calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

L'accantonamento per fondo oneri al personale di € 100.00,00 su risorse decentrate, è stato effettuato in via prudenziale a fronte dei rilievi formulati in sede ispettiva nel corso dell'anno 2016.

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
Interessi attivi	-	-	-
Interessi attivi c/c tesoreria unica	160,36	-12,83	147,53
Interessi su prestiti al personale	12.476,87	933,53	13.410,40
Proventi mobiliari	27.294,49	96.538,23	123.832,72

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2018	Variazioni	Anno 2019
<u>Proventi straordinari:</u>			
Sopravvenienze attive	953.190,29	-384.794,99	568.395,30
Sopravvenienze attive da diritto annuale	21.542,41	142.069,24	163.611,65
Totale proventi straordinari	974.732,70	-242.725,75	732.006,95
<u>Oneri straordinari:</u>			
Sopravv. passive	22.907,92	144.258,19	167.166,11
Sopravv. passive da diritto annuale	6.051,47	9.934,29	15.985,76
Sopravv.passive da rettifica credito sanzioni e interessi diritto annuale-infocamere	38.238,89	-14.465,76	23.773,13
Totale oneri straordinari	67.198,28	139.726,72	206.925,00

Il dato dei proventi straordinari risulta composto nel 2019 da sopravvenienze attive per € 568.395,30, da sopravvenienze attive da diritto annuale per € 163.611,65.

La voce oneri straordinari presenta sopravvenienze passive per € 167.166,11, ulteriori € 15.985,76 per sopravvenienze passive da diritto annuale e sopravvenienze passive da rettifica del credito per sanzioni ed interessi diritto annuale Infocamera per € 23.773,13.

INTERVENTI ECONOMICI

Nella tabella di seguito riportata si dà conto degli impieghi realizzati nel 2019 a consuntivo:

Interventi economici	Anno 2018	Differenze	Anno 2019
Iniziative di promozione economica	905.679,80	1.728.870,45	2.634.550,25
Asse viario Umbria Marche e Quadrilatero	459.102,58	-18.682,87	440.419,71
Contributo Promocamera	420.000,00	0,00	420.000,00
Progetto P.I.D.	211.291,85	-84.423,78	126.868,07
Progetto Orientamento al Lavoro	137.025,31	2.355,70	139.381,01
Progetto Turismo e cultura	119.812,90	31.653,98	151.466,88
Totale	2.252.912,44	1.659.773,48	3.912.685,92

Nella Relazione sulla gestione e sui risultati attesi viene data ampia illustrazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati. In particolare, vengono messi a confronto i dati accertati a consuntivo con i dati risultanti dal preventivo 2019 e fornite le opportune motivazioni di scostamento.

ATTIVITÀ' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89. Per la Camera di Perugia l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 è pari a - 14,96 gg. Essendo l'indice negativo, si deduce che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza;
- sussistendo posizioni debitorie al 31/12/2019 relative all'esercizio 2019 non è stata effettuata la comunicazione di assenza di posizioni debitorie attraverso la Piattaforma PCC relativamente ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013, da rendersi entro il 31/01/2019 (la comunicazione viene soddisfatta attraverso la comunicazione delle fatture scadute effettuata automaticamente dalla PCC il 15/01/2020);
- con riferimento alla comunicazione dell'ammontare dello stock del debito al 31/12/2019, ex art. 1, comma 867 della Legge 145/2018, la comunicazione è stata elaborata in data 31/01/2020 e quindi entro il nuovo termine previsto dalla normativa vigente. Non avendo però inserito il valore "0" nell'apposita casella, il dato non è stato registrato dal sistema, pertanto l'Ente ha provveduto a reinviare il modulo in data 29/05/2020. E' stato altresì inviato in

data 27/05/2020 la comunicazione del dato definitivo dello stock del debito al 31/12/2018 che, come già comunicato entro il termine del 31/04/2019, è pari a zero. Pertanto, gli adempimenti in merito alla comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 sono stati effettuati entro la data prevista del 31/05/2020.

- è stata prodotta la scheda di monitoraggio limiti di spesa anno 2019 ed illustrate le modalità compensative tra le diverse tipologia di spesa:

	Limite di spesa 2019	Spesa sostenuta 2019	Differenze	Note
Consumi intermedi	€ 1.907.380,85	€ 1.489.579,02	€ 417.801,83	Art. 8 c. 3 DL n. 95/2012 Art. 50 c. 3 DL n. 66/2014
Manutenzioni ordinarie	€ 164.008,81	€ 56.886,38	€ 107.122,43	Art. 2 c. 618 e 623 L. n. 244/2007
Manutenzioni straordinarie	€ 164.008,81	€ 50.821,32	€ 113.187,49	Art. 2 c. 618 e 623 L. n. 244/2007
Incarichi di studi ricerca e consulenza	€ 109,44	-	€ 109,44	Art. 6 c. 7 DL n. 78/2010
Spese di pubblicità	€ 2.078,00	-	€ 2.078,00	Art. 6 c. 8 DL n. 78/2010
Spese di rappresentanza	€ 361,34	-	€ 141,74	Art. 6 c. 8 DL n. 78/2010
Spese per missioni	€ 12.036,84	€ 9.477,24 € 23,00 € 484,32 € 2.048,26	€ 4,02	Art. 6 c. 12 DL n. 78/2010
Spese per la formazione	€ 7.125,09	€ 6.335,00	€ 790,09	Art. 6 c. 13 DL n. 78/2010
Spese per autovetture	€ 5.378,67	€ 5.940,14	-€ 561,47	Art. 6 c. 14 DL n. 78/2010

- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Importo impegnato anno 2019 (importo in euro)	Mandati
Somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate	Art.61 comma 17 D.L. 112/2008	41.626,61	n. 566 del 21/03/2019
Spese per incarichi di consulenza	Art.6 comma 7 D.L. 78/2010	729,60	n. 1940 del 08/11/2019
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza	Art.6 comma 8 D.L. 78/2010	9.757,36	
Spese per missioni	Art.6 comma 12 D.L. 78/2010	12.036,84	
Spese per la formazione	Art.6 comma 13 D.L. 78/2010	7.125,09	
Spese per autovetture	Art.6 comma 13 D.L. 78/2010	3.101,35	
Spese per indennità e gettoni di presenza corrisposti ad organismi collegiali comunque denominati	Art.6 comma 3 D.L. 78/2010	7.122,61	
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati	Art.2 commi 618 e 623 L.244/2007	75.390,92	n. 1141 del 24/06/2019
Spese per consumi intermedi	Art.8 comma 3 D.L. 95/2012	224.397,75	n. 1140 del 26/06/2019
Spesa sostenuta per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi	Art.50 comma 3 D.L. n.66/2014	112.198,87	
Totale		493.487,00	

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa per complessivi euro 493.487,00, in applicazione delle vigenti normative di contenimento della spesa pubblica .

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (ove previsto);

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019

Perugia lì, 11 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Severini Paola

(Presidente)

Dott. Cecchetti Alessio

(Componente)

Curiale Maria Antonietta

(Componente)